

**UNIONE DEI COMUNI "TERRALBESE"**  
**PROVINCIA DI ORISTANO**

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

N. 30

Seduta del 18.12.2012

<b>OGGETTO :</b>	<b>RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LE SPESE LEGALI PER LA RESISTENZA IN GIUDIZIO IN SEGUITO AL RICORSO DELLA DITTA GE.S.A.R DI TERRALBA PRESSO IL T.A.R. SARDEGNA E SUCCESSIVO RICORSO IN CONSIGLIO DI STATO.</b>
------------------	--

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,30** e SS. in Marrubiu e nell'ufficio del Sindaco;

A seguito di avvisi scritti, si è riunita l'Assemblea dell'Unione dei Comuni "Terralbese" in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

<b>N</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
01	SANTUCCIU	Andrea	PRESIDENTE - Sindaco - Marrubiu	X	===
02	PIRAS	Pietro Paolo	Sindaco Terralba	X	===
03	CASCIU	Gerardo	Sindaco - Uras	X	===
04	GARAU	Pierfrancesco	Sindaco - Arborea	X	===
05	ATZEI	Giuseppe	Deleg. Sindaco - S.N. D'Arcidano	X	===
<b>TOTALE</b>				<b>05</b>	<b>===</b>

Presiede la seduta il Presidente il Sindaco del Comune di Marrubiu Andrea Santucciu.

Partecipa quale Segretario, il Segretario dell'Unione Dottor Gian Luigi Murgia

Il Presidente, in apertura di seduta, invita l'Assemblea a prendere in esame la proposta sopra indicata

\*\*\*\*\*

**L'ASSEMBLEA**

PREMESSO che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese n. 12 del 06.06.2011, sono stati approvati il bando di gara e i relativi allegati per l'affidamento, mediante pubblico incanto, del servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani dell'Unione;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 43 del 02.08.2011:
  1. si stabiliva di indire per le ore 9,00 e seguenti del giorno 07.10.2011, l'asta pubblica per l'appalto del "Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali", della durata di nove anni, con un importo a base di gara di € 15.915.301,42;
  2. si stabiliva che l'affidamento del servizio avvenisse con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'Art. 83 comma 1 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con l'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta;

3. è stato approvato l'unito avviso d'asta pubblica ed i relativi allegati ove erano contenute le norme che regolavano la partecipazione alla gara ed erano indicate le modalità ed il procedimento d'aggiudicazione;
4. veniva fissata per le ore 12:00 del 27.09.2011, la scadenza per la presentazione delle offerte;

CONSIDERATO che, entro il termine previsto non risulta essere pervenuta nessuna offerta come da verbale di asta deserta del 27.09.2011.

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese n. 19 del 06.10.2011, con la quale si deliberava "Di fornire, per le ragioni espresse in premessa al responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione Geom. Pitzus le seguenti direttive in relazione alla fase successiva della gara andata deserta per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei RR.SS.UU: - mantenere gli stessi patti e condizioni del bando di gara andata deserta e, pertanto procedere, a termini di legge, alla aggiudicazione mediante procedura negoziata."

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 60 del 19.10.2011 con la quale si è provveduto ad attivare ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 apposita procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando a seguito di una precedente procedura aperta andata deserta, per l'affidamento del "Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali", si è approvata la lettera di invito e riapprovato il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco Prezzi Unitari, la Modulistica, dando atto che l'aggiudicazione venisse effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'Art. 83 comma 1 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con l'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 74 del 09.12.2011 con la quale, in conformità all'art. 11 comma 5 del D.lgs. 163/2006, è stato aggiudicato in via definitiva in favore dell'A.T.I. tra Cooperativa di Lavoro e Servizio Concordia e CIS Costruzioni Deplano S.r.l. come sopra costituita, unica partecipante alla procedura negoziata, il "Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali", per la durata di 9 anni a partire dal 01.01.2012, per l'importo complessivo di € 15.438.209,36 così determinato: € 12.199.573,00 per servizi a corpo, € 899.965,80 per servizi a misura, € 1.639.954,90 per la gestione degli ecocentri, € 561.385,01 per lavori sull'ecocentro di Terralba, € 111.572,21 per lavori sull'ecocentro di San Nicolò d'Arcidano, € 17.497,93 per spese tecniche relative ai lavori sull'ecocentro di Terralba e € 8.260,51 per spese tecniche relative ai lavori sull'ecocentro di San Nicolò d'Arcidano.

VISTO il ricorso presentato dal Consorzio Gestione Servizi Ambiente e Risorse (GE.S.A.R), con sede in Terralba Loc. Sa Gora presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, in arrivo al ns. prot. n. 4353 del 13.12.2011.

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese n. 30 del 16.12.2011, con la quale si deliberava di:

- "Di dare mandato al responsabile del Servizio Tecnico Geom. Romano Pitzus di incaricare un esperto legale per la costituzione in giudizio dell'Unione dei Comuni del Terralbese nanti il T.A.R. Sardegna per la resistenza al ricorso presentato dal Consorzio Gestione Servizi Ambiente e Risorse (GE.S.A.R), con sede in Terralba Loc. Sa Gora presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, in arrivo al ns. prot. n. 4353 del 13.12.2011;

- Di attribuire le risorse in premessa, di euro 5.000,00 lorde e comprensive di Spese generali (12,5%), Cassa Avvocati (2%) e IVA (21%), al responsabile del Servizio Tecnico Geom. Romano Pitzus con mandato per l'avvio della prima fase relativa al deposito degli atti gestionali necessari e propedeutici per la difesa contro il ricorso al T.A.R. suddetto, da imputare sul bilancio 2011 dell'Unione dei Comuni del Terralbese;
- Di dare atto che qualora si renda necessario, in sede di difesa contro il ricorso al T.A.R. suddetto, affrontare maggiori spese rispetto a quanto stimato, si provvederà a reperire sui bilanci futuri, le maggiori somme occorrenti;"

RICHIAMATA determinazione n. 76 del 21.12.2011 del Responsabile del Servizio Tecnico con la quale si determinava di:

- "Di affidare agli Avvocati Mauro Barberio e Stefano Porcu, con studio legale in via Garibaldi n. 105 a Cagliari (CA) la costituzione in giudizio dell'Unione dei Comuni del Terralbese nati il T.A.R. Sardegna per la resistenza al ricorso presentato dal Consorzio Gestione Servizi Ambiente e Risorse (GE.S.A.R), con sede in Terralba Loc. Sa Gora presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, in arrivo al ns. prot. n. 4353 del 13.12.2011;
- Di impegnare le risorse in premessa, di euro 5.000,00 lorde e comprensive di Spese generali (12,5%), Cassa Avvocati (2%) e IVA (21%), a favore dei sopraccitati Avvocati Barberio e Porcu, con mandato per l'avvio della prima fase relativa al deposito degli atti gestionali necessari e propedeutici per la difesa contro il ricorso al T.A.R. suddetto, da imputare sul bilancio 2011 dell'Unione dei Comuni del Terralbese al capitolo n. 131 "Spese per liti e arbitraggi" ...;
- Di dare atto che l'impegno succitato è provvisorio e verrà alimentato in base alle comunicazioni dei legali in parola e che qualora si renda necessario, in sede di difesa contro il ricorso suddetto, affrontare maggiori spese rispetto a quanto stimato, si provvederà a reperire sui bilanci futuri, le maggiori somme occorrenti".

RICHIAMATA la sentenza del TAR Sardegna N. 00518/2012 REG.PROV.COLL. e N. 01158/2011 REG.RIC..

VISTA la nota prot. n. 1949 del 25.05.2012 dell'avv. Barberio con la quale veniva suggerito il ricorso in Consiglio di Stato.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese n. 13 del 28.05.2012, con la quale si deliberava :

- "Di ricorrere al Consiglio di Stato, contro la sentenza del TAR Sardegna (N. 00518/2012 REG.PROV.COLL. e N. 01158/2011 REG.RIC.) citata in premessa;
- Di dare atto che sarà compito del Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Romano Pitzus, di provvedere alla nomina di un legale;
- Di attribuire le risorse necessarie al responsabile del Servizio Tecnico Geom. Romano Pitzus".

CONSIDERATO che le somme certe relative alle spese dei Ns. legali e le eventuali spese legate al ricorso al TAR possano essere così riassunte e sintetizzate:

1. SPESE LEGALI PER RESISTENZA AL TAR SARDEGNA - la cifra totale da pagare compresa di qualsiasi onere (spese generali + cassa avvocati + eventuali spese + Iva + Ritenuta d'acconto + ecc...) = TOT € 33.976,80
2. SPESE LEGALI PER RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO - la cifra totale da pagare compresa di qualsiasi onere (spese generali + cassa avvocati + eventuali spese + Iva + Ritenuta d'acconto + ecc...) = TOT € 6.415,70
3. ONERI DA LIQUIDARE AL CONSORZIO GESAR IN SEGUITO ALLA SENTENZA DEL TAR SARDEGNA - la cifra totale che l'Unione dovrà liquidare ( € 4.000 +

rimborso contributo unificato per spese di giudizio ) compresa di qualsiasi altro onere = TOT. € 9.662,80 solo se la sentenza del TAR verrà confermata dal Consiglio di Stato;

4. STIMA EVENTUALI ONERI RELATIVI ALLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO - la cifra totale che l'Unione, in caso di perdita, dovrà liquidare non può essere al momento stimata.

VISTA l'ordinanza n. 02800/2012 REG.PROV.CAU – n. 04370/2012 REG.RIC del Consiglio di Stato con la quale è stata accolta l'istanza cautelare (ricorso n. 4370/2012) e fissava all'udienza del 15.01.2013 la trattazione del merito della causa.

RITENUTO di dover garantire, al momento, le spese legali per la resistenza al TAR Sardegna e al ricorso in Consiglio di Stato per un importo pari a € 40.392,50 e dato atto che € 5.000,00 risultano già impegnati con la sopraccitata determinazione 76/2011.

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs.vo n.267/2000;

RICHIAMATE le disposizioni in materia (art. 194 del decreto legislativo 267/2000) secondo cui:

“ 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse”.

RITENUTO che il debito fuori bilancio di cui trattasi rientri nella lettera e) dell'art. 194.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sono stati acquisiti i pareri:

- del Funzionario Responsabile del Servizio Tecnico, Geom. Romano Pitzus, per la regolarità tecnica: FAVOREVOLE;
- del Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario, Dr. Stefano Usai, per la regolarità contabile ed attestazione della copertura finanziaria: FAVOREVOLE. Lo stesso responsabile evidenzia che l'atto si pone come “estrema ratio” per evitare decreti ingiuntivi, fermo restando l'invio alla competente sezione della Corte dei Conti dei provvedimenti di liquidazione a cura del responsabile della spesa.

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti (D.ssa Marcella Massa), giusto verbale n. 08 del 17.12.2012

CON VOTI PALESI E UNANIMI

DELIBERA

DI RICONOSCERE la legittimità del debito fuori bilancio per un importo di € 35.392,50, quale spesa da impegnare per le spese processuali, per la costituzione in giudizio nanti il T.A.R. Sardegna per la resistenza al ricorso presentato dal Consorzio Gestione Servizi Ambiente e Risorse (GE.S.A.R) e al successivo ricorso in Consiglio di Stato alla sentenza del TAR Sardegna (N. 00518/2012 REG.PROV.COLL. e N. 01158/2011 REG.RIC.).

DI FARE FRONTE alla suddetta spesa di € 35.392,50 mediante imputazione sul cap. 131/2012 (spese per liti e arbitraggi), avente ad oggetto "Spese per liti e arbitraggi".

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

CON SEPARATA votazione, con gli stessi risultati della precedente, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dottor Andrea Santucci

IL SEGRETARIO  
Dottor Gian Luigi Murgia

.....  
Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 28.12.2012 al 12.01.2013 , prot n. 4819 all'albo pretorio on line, consultabile in apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.  
www.unionecomunidelterralbese.it

Marrubiu 28.12.2012

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

.....  
deliberazione trasmessa a:

- Comuni aderenti.
- Presidente
- servizio finanziario
- servizio tributi \ biblioteca
- servizio amministrativo
- servizio socio assistenziale \ culturale
- servizio tecnico

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

.....  
Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì .....

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

.....